

Disability Manager

Una nuova figura da integrare in
azienda

- **Chi è il Disability Manager?**

Il Disability Manager è la figura professionale , che partendo da una competenza di tipo clinico e organizzativo , è in grado di integrarsi ad altre professionalità all'interno dell'azienda

Quale è il compito del Disability Manager?

Il compito è quello di offrire un supporto tecnico scientifico che possa essere sia una soluzione al problema dell'azienda sia una risposta al lavoratore disabile

- **In che modo?**

Attraverso un' integrazione del lavoratore disabile basata su un reale apporto produttivo anziché sul riconoscimento del mero diritto di assistenza

- **Quale è lo scopo del Disability Manager?**

Lo scopo è quello di offrire un intervento volto a consolidare il benessere in ambito lavorativo del dipendente disabile temporaneo o permanente nel rispetto dell'esigenza di Business

- **Quali sono gli approcci del DM?**

Il DM utilizza diversi tipi di approccio di tipo psicologico, che si integrano con altri interventi di tipo sanitario, sociale, lavorativo e educativo per affrontare l'insieme dei fattori sociali, comportamentali, cognitivi ed emozionali che influiscono sullo sviluppo e sul decorso della disabilità temporanea o permanente

- **In che modo interviene il DM?**

Partendo dall'assunto che l'essere umano è innanzitutto essere biologico, e quindi soggetto all'attacco di malattie, il DM stabilisce immediatamente la necessaria accettazione del disabile come individuo e non come categoria a sé stante

- **In che modo interviene il DM?**

Solo nel rispetto di tale considerazione, che ci tiene al riparo da vecchie influenze di tipo assistenziale, il DM può constatare una biografia personale e lavorativa in grado di raccogliere tutti gli elementi che abbiano influenzato l'esito dell'insuccesso (o del successo) di un'esperienza lavorativa

- **In che modo interviene il DM?**

Il DM inoltre focalizza l'intervento sulla raccolta di tutte le esperienze di fronteggiamento della malattia nei vari ambiti di vita, pregressi o relativi al lavoro , per prevenire la ricaduta di malattie o incidenti

• In che modo interviene il DM?

Il DM deve concepire il modello di intervento in considerazione del luogo in cui viene attuato , cioè l'azienda, considerando il punto di vista del datore di lavoro. Tale modello deve avere tre livelli di riferimento:

- il lavoro
- l'ambiente interno al lavoro
- l'ambiente esterno al lavoro

- **In che modo interviene il DM?**

Questi tre livelli naturalmente si intersecano e se l'intervento del DM si sbilancia su uno dei tre a scapito degli altri, anche questi ne risentiranno. Quindi possiamo affermare che l'EQUILIBRIO è l'elemento sostanziale e necessario per un buon intervento di Disability Management

- **Quindi , quale è l'azione del DM?**

L'azione del DM sancisce il riposizionamento del lavoratore disabile al nuovo ruolo di **CLIENTE**, utilizzando una figura di chi usufruisce di un servizio con modalità attiva e partecipe.

- **Quindi , quale è l'azione del DM?**

L'azione del professionista deve offrire al soggetto fruitore un altro modo di pensare se stesso. La figura del DM deve sostanziarsi come alternativa alle figure che fino ad oggi hanno affrontato il compito di coniugare la disabilità con l'esigenza di business: il professionista *assistente* e *l'esperto di risorse umane*

- **Quindi , quale è l'azione del DM?**

Considerando il contesto pragmatico dell'azienda il professionista deve essere in grado di prevenire gli elementi di deterioramento o le ricadute in base alla storia personale e professionale della persona disabile; trattare attraverso la relazione d'aiuto, le condizioni essenziali e strategiche per offrire un metodo autonomo e proficuo

- **Come si definisce l'azione del DM in seno all'azienda?**

L'azione viene definita Consulenza Clinica Organizzativa cioè un modello di intervento modulabile in diversi contesti aziendali, gestito da professionisti esterni con riconosciuta esperienza clinica e di business

- **Come si definisce l'azione del DM in seno all'azienda?**

La CCO è un intervento che si fonda sull'ascolto del dipendente disabile (fronteggiare il vincolo sanitario, ottimizzare le sue risorse), l'ascolto del gruppo di lavoro (relazioni, apprensioni, difficoltà), ascolto del Management (esigenza di business politica di RU)

- **Come si definisce l'azione del DM in seno all'azienda?**

Nell'ambito della CCO il centro di interesse diventa il sostegno nella gestione della complessità determinata dalla combinazione tra “*residuo funzionale – vincolo di malattia*” sia che si tratti di un'azione volta al recupero che di un'azione volta allo sviluppo in costante contatto con l'esigenza dell'azienda.

Grazie per l'attenzione